

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-426 del 30/01/2017 |
| Oggetto | Divieto di prosecuzione di attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via dell'Incisore, 8, in Comune di Bologna. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-446 del 30/01/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | VALERIO MARRONI |

Questo giorno trenta GENNAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

Notifica

Alla Ditta Erre T Rottami S.r.l.
via dell'Incisore, 8
BOLOGNA

p.c.

Al Comune di
Bologna
SEDE

p.c.

ARPAE Servizi Territoriali
Distretto Urbano
C.A. Dott.ssa Regazzi

Bologna, 30/01/2017

Riferimento: Pratica Sinadoc 4001/2017

**Oggetto: DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL' ATTIVITA'¹,
Recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via dell'Incisore, 8, in Comune di Bologna.**

Decisione

Dispone il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi gestita dall'impresa Erre T Rottami S.r.l. con sede legale e sede dell'impianto in Via dell'Incisore, 8, Bologna, a decorrere dal giorno successivo a quello di ricevimento del presente provvedimento.

Il titolare dell'impresa, Sig. Raffaele Tafuri, potrà riprendere l'attività di recupero di rifiuti a seguito di autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di possesso dei registri di carico/scarico dei rifiuti, dei formulari di trasporto dei rifiuti e delle dichiarazioni annuali relative agli ultimi cinque anni di attività con l'indicazione del luogo in cui sono archiviati.

In alternativa, qualora detti documenti non siano stati compilati, fermo restando le sanzioni stabilite dall'art. 258 del d.lgs 152/2006 e s.m., il titolare dell'impresa potrà riprendere l'attività a seguito di autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di tenuta dei registri di carico/scarico dei rifiuti e dei formulari dei rifiuti debitamente vidimati ai sensi degli artt. 190 comma 5 e 193 comma 7 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Dette autodichiarazioni devono essere trasmesse tramite posta elettronica certificata a questa ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna).

¹ Art. 216 comma 4 del d.lgs 152/2006 s.m.i.

Dispone altresì al titolare dell'impresa di predisporre, entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento un sistema di controllo radiometrico dei rifiuti metallici e non metallici in ingresso all'impianto, che dovrà essere idoneo e certificato ai sensi dell'art. 157 c. 2 del d.lgs 230/95 e s.m.

Motivazione

La Ditta Erre T Rottami S.r.l. con sede legale e sede dell'impianto in Via dell'Incisore, 8, Bologna, è iscritta² al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi.

Nel corso di sopralluoghi svolti da ARPAE Servizio Territoriale di Bologna in data 22/12/2016 e 12/01/2017 è stato accertato³ che l'impresa non è stata nelle condizioni di esibire né i registri di carico/scarico dei rifiuti né i formulari di trasporto dei rifiuti né le dichiarazioni annuali (MUD); inoltre, è stata accertato che l'impianto non è dotato di alcun dispositivo fisso o mobile di controllo radiometrico dei rifiuti metallici e non metallici in ingresso all'impianto, che dovrà essere idoneo e certificato ai sensi dell'art. 157 c. 2 del d.lgs 230/95 e s.m.

Poiché il titolare dell'impresa non è stato nelle condizioni di esibire alcun documento attestante la gestione dei rifiuti (formulari di trasporto, registri di carico/scarico e dichiarazioni annuali), si ritiene necessario procedere alla sospensione dell'attività fino all'esibizione di detti documenti ovvero al possesso di nuovi documenti debitamente vidimati ai sensi di legge.

Si ritiene altresì di dover concedere un periodo di 60 giorni per l'acquisto di un sistema di controllo radiometrico dei rifiuti metallici e non metallici in ingresso all'impianto, che dovrà essere idoneo e certificato ai sensi dell'art. 157 c. 2 del d.lgs 230/95 e s.m.

In base alla Convenzione stipulata in data 2/05/2016 tra Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna ed ARPAE per lo svolgimento delle funzioni amministrative in attuazione della L.R. 13/2015, ARPAE svolge le attività necessarie all'esercizio delle funzioni di cui alla convenzione, tra cui rientrano anche le procedure di iscrizione e di divieto di inizio e prosecuzione di attività, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Controlli

E' demandata all'ARPAE Servizio Territoriale di Bologna - Distretto di Pianura, la verifica dell'ottemperanza al presente atto e l'eventuale predisposizione degli atti di competenza anche in qualità di Agenti di Polizia

² Con atto di iscrizione n. 131047/12 della Provincia di Bologna

³ Rapporto di sopralluogo agli atti PGBO/2017/1218 del 20/01/2017

Giudiziaria in materia di tutela ambientale, in caso di reiterata inottemperanza del presente provvedimento ordinatorio.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento⁴ è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg.⁵ o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg.⁶, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente ARPA - S.A.C. Bologna
(Dott. Valerio Marroni)

⁴ Ai sensi della L. 241 del 7/8/90 e s.m.

⁵ in base alla L. n. 1034 del 6/12/1971

⁶ in base al D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.